AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31/12/2025

(redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 del d.lgs. n. 39/2010 e 2429 c. 2 C.C.).)

****

Premessa

Il collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consuntivo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo dell'Automobile Club Napoli, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Decreto Legislativo 91/2011 ed il decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti ulteriori documenti contabili:

- rendiconto finanziario;

- conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa)

A nostro giudizio, il predetto bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio; il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio; le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio medesimo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

- **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10**

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Automobile Club Napoli al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consuntivo e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consuntivo dell'Ente al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo dell'Automobile Club Napoli al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

- **Disposizioni previste dal regolamento di contenimento della spesa per il triennio 2023/2025 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2022 ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013**

Come richiesto nella circolare ACI DAF prot.8949 del 27/10/2014 e sulla base delle informazioni e della documentazione trasmessaci dall'Ente, attestiamo che i dati del bilancio consuntivo 2025 sono conformi agli obiettivi fissati dal regolamento di contenimento della spesa per il triennio 2023/2025 approvato dagli amministratori nella seduta del consiglio direttivo dell'Ente del 31/10/2022 e, in tale ambito, non vi sono dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

Richiami di informativa

A titolo di richiamo di informativa, si segnala quanto rappresentato nella nota integrativa:

1. in ordine alla valutazione dei crediti al presumibile valore di realizzo ed alla situazione del relativo fondo di svalutazione, portato in diminuzione dei crediti verso clienti per un ammontare totale di € 168.302;
2. in ordine alle quote di ammortamento che non sono state operate sull'immobile di proprietà dell'Ente secondo le disposizioni dell'OIC 16 perché il valore residuo del cespite è stato ritenuto dagli amministratori superiore al suo valore netto contabile;
3. in ordine ai rapporti con parti correlate riepilogati nella tabella 4.3.

Segnaliamo anche quanto riportato nella relazione sulla gestione in merito:

a) alla richiesta di ratifica da parte del consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci dei maggiori costi e dei maggiori ricavi accertati in sede di definizione del consuntivo rispetto alle originarie previsioni del budget economico;
b) alla prevedibile evoluzione della gestione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2026.

Infine, evidenziamo che i crediti dell'Ente indicati nella tabella 4.1.b riportata della stessa relazione (*Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti)* pur se suddivisi fra crediti a breve e medio/lungo termine, vengono compresi nell'unica voce delle attività a breve termine, mentre i debiti vengono suddivisi fra le due sezioni previste dalla tabella "*passività di esercizio a breve termine*" e "*passività a medio e lungo termine*".

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

<u>Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati</u>

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito all'Ente e per quanto concerne:

I) la tipologia dell'attività svolta;

II) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo statuto;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.
I rapporti con le persone operanti all'interno dell'Ente si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori.
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'Ente;
- il consulente esterno incaricato dalla società controllata Automobile Club Napoli Global Service S.R.L. per l'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e, pertanto, è ragionevole ritenere che abbia sufficiente conoscenza storica dell'attività svolta dall'Ente e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.
Durante le riunioni svolte abbiamo ottenuto informazioni dal consiglio direttivo e dai responsabili delle rispettive funzioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul suo concreto funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ente ha scambiato con il Revisore Unico della società controllata Automobile Club Napoli Global Service S.R.L. reciproche informazioni sulle attività di verifica di rispettiva competenza. In tale ambito non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce dai Soci né sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Il collegio, nel dare atto che l'Automobile Club di Napoli in materia di armonizzazione dei sistemi contabili ha adeguato i propri schemi di bilancio a quanto previsto specificatamente dal D.M. 27 marzo 2013, evidenzia che il progetto di bilancio risulta accompagnato anche dal Rendiconto finanziario e che lo stesso risulta coerente, nelle risultanze, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 convertito nella legge 89/2014, il Collegio ha verificato senza rilievi l'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza, che è allegata al bilancio consuntivo dell'Ente. Da tale attestazione, che è sottoscritta dal Direttore e dal Presidente dell'Ente, emerge che non sono stati registrati tempi medi di pagamenti superiori a 60 giorni e, pertanto, l'Ente non è soggetto alle sanzioni previste dall'articolo 41, comma 2, del già menzionato D.L. n. 66/2014.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, ad eccezione degli effetti di quanto indicato nei richiami di informativa, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Napoli, 18 giugno 2026

Il Collegio dei Revisori

- Dr. Francesco Nania - Presidente
- Dr. Angelo Attanasio, membro effettivo
- Dott. Porfirio Conforti, membro effettivo